

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.lgs 117/2017 e art. 26 D.lgs 105/2018.

ACCADEMIA DI CULTURA «BERNARDINO CERVIS»

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI ACCADEMICI

NUMERO 2 DEL 11 MARZO 2021

=====

Alle ore 21.15 del giorno 11 marzo 2021, in modalità telematica a mezzo della piattaforma Google Meet, con riunione identificata con codice seriale skw-vheo-uaw, in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea dei Soci Accademici dell'Accademia di Cultura «Bernardino Cervis», regolarmente convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Sociale, chiamata a discutere il seguente ordine del giorno:

- Modifiche statutarie ai fini degli adempimenti richiesti dal D.lgs 03/07/2017 n° 117.

Il Presidente Dario Calemme ha dichiarato aperta la seduta e chiamato a fungere da Segretario il sig. Roberto Girino. Il Presidente ha quindi constatato che erano presenti otto soci, di cui sette in proprio e uno per delega, dichiarando la stessa validamente convocata e costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente ha illustrato l'ordine del giorno e la necessità di adottare lo statuto sociale ai fini degli adempimenti richiesti dal D.lgs 03/07/2017 n° 117, e più specificamente, per l'approvazione delle norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizioni al registro regionale delle ODV.

Il Presidente ha aperto la discussione e, dopo aver dato lettura, ha proposto di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto.

Il Presidente ha accertato che l'unanimità dei presenti ha votato in modo favorevole il testo del nuovo Statuto.

Il Presidente ha quindi dichiarato approvato il nuovo Statuto Sociale, disponendo di

conservare agli atti come «Allegato A» della presente delibera.

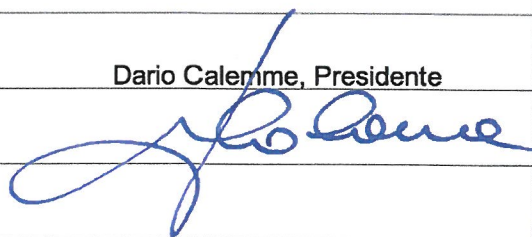
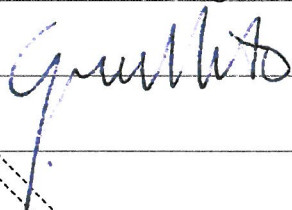
In chiusura l'Assemblea ha conferito mandato al Presidente di provvedere alla registrazione della presente delibera con l'allegato Statuto presso l'Agenzia delle Entrate, e di espletare tutti gli atti per l'iscrizione al Registro idoneo.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente ha chiuso la seduta alle ore 21.55 dello stesso giorno, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Frassineto Po, 11 marzo 2021

Roberto Girino, Segretario

Dario Calomme, Presidente



REGISTRATO PRESSO U.
CASALETTO VESCOVALE ALESSANDRIA
IN DATA 22/3/21 N° 192 SERIE 3
ESATTI € 15.500,00
IMPOSTA ASSOLTA PER ANNI



Il Funzionario
Dario Calomme

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.lgs 117/2017 e art. 26 D.lgs 105/2018.

ACCADEMIA DI CULTURA «BERNARDINO CERVIS»

STATUTO SOCIALE

Approvato dall'Assemblea dei Soci dell'11 marzo 2021

=====

Art. 1 | COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

1. È costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii., l'Associazione di Volontariato "Accademia di Cultura Bernardino Cervis".

2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ODV a seguito dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Regionale del Volontariato, nelle more della costituzione del RUNTS.

3. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS.

4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Frassineto Po. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

5. La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 16.

Art. 2 | SCOPI E FINALITÀ

1. L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge:

	A – la conservazione e la valorizzazione dei beni storici e artistici della Parrocchia,	
	siti nel Comune di Frassineto Po;	
	B – la conservazione paesaggistica ed architettonica di tutti i luoghi siti nel territorio	
	della Parrocchia e di tutte le opere d'arte costruite dalla natura o dalla mano	
	dell'uomo, mobili od immobili, presenti a tutt'oggi e quelle a venire nel territorio di	
	Frassineto Po.	
	C – il recupero e la valorizzazione dei personaggi passati e presenti, poeti, artisti,	
	letterati, religiosi (eccetera) frassinetesi o con legami al paese.	
	D – la cura della pubblicazione di studi e ricerche di interesse storico, artistico,	
	letterario e folkloristico del passato di Frassineto Po.	
	E – la promozione culturale (conferenze, concerti, dibattiti, balletti, prosa, poesia,	
	mostre d'arte, fotografia, pubblicazione di contenuti editoriali o periodici, films,	
	spettacoli, folklore ed ogni altra espressione artistica);	
	F – la sensibilizzazione della popolazione alle problematiche culturali ed artistiche.	
	Art. 3 ATTIVITÀ	
	1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di	
	tutta la collettività, l'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e	
	ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva, o principale, le seguenti attività di interesse	
	generale:	
	- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo	
	2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse	
	sociale con finalità educativa (art. 5, comma 1, lett. d);	
	- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai	
	sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (art.	
	ACCADEMIA DI CULTURA BERNARDINO CERVIS Piazza del Municipio, n. 7 – 15040 FRASSINETO PO (AL)	

5, comma 1, lett. f);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo art. 5, comma 1, lett. i).

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo, l'Associazione intende svolgere attività culturali quali, convegni, mostre, recupero storico dei personaggi frassinetesi, organizzazione di concorsi letterari, salvaguardia del patrimonio artistico, storico e paesaggistico.

3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

4. L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.- La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.

5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione di volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di

	una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della	
	Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito	
	dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle	
	attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi	
	dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).	
	8. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro	
	dependente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.	
	9. L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18	
	D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.-	
	10. L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente	
	esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per	
	specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati	
	nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.	
	Art. 4 PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE	
	1. Il patrimonio dell'Associazione durante la vita della stessa è indivisibile, ed è	
	costituito da:	
	a. beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;	
	b. eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'Associazione;	
	c. eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.	
	2. L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo	
	svolgimento delle proprie attività da:	
	a. quote associative e contributi degli aderenti;	
	b. contributi pubblici e privati;	
	c. donazioni e lasciti testamentari;	
	ACCADEMIA DI CULTURA BERNARDINO CERVIS Piazza del Municipio, n. 7 – 15040 FRASSINETO PO (AI)	

d. rendite patrimoniali;

e. attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e ss.mm.ii.);

f. ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'Associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.-;

g. attività "diverse" di cui all'art. 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.

3. L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 15 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

4. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

5. È fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'Associazione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5 | SOCI

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche, in numero non inferiore a sette persone fisiche, che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

	2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di	
	recesso di cui all'art. 6.	
	Art. 6 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE	
	1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, per	
	motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità	
	perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio	
	Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte	
	dell'interessato, contenente l'impegno del richiedente ad attenersi al presente Statuto	
	e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi	
	dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza	
	alla prima riunione utile dalla presentazione della domanda.	
	2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e	
	comunicata all'interessato entro 30 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.	
	3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della	
	relativa comunicazione.	
	4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione	
	dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita	
	dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.	
	5. La qualità di Socio si perde:	
	a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;	
	b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi	
	dell'ODV;	
	c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30	
	giorni dall'eventuale sollecito scritto.	
	ACCADEMIA DI CULTURA BERNARDINO CERVIS Piazza del Municipio, n. 7 – 15040 FRASSINETO PO (AL)	

6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.

8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 7 | DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività. In modo particolare:

a) I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo Statuto;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

b) I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;

	- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;	
	- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita	
	dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in	
	nessun caso può essere restituita.	
	Art. 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	
	1. Sono organi dell'Associazione:	
	a. l'Assemblea dei soci;	
	b. il Consiglio Direttivo;	
	c. il Presidente.	
	Art. 9 ASSEMBLEA DEI SOCI	
	1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della	
	stessa ed è composta da tutti i soci.	
	2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli	
	associati (iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci, in regola con il pagamento della	
	quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso	
	provvedimenti disciplinari).	
	3. Ciascun associato dispone del voto singolo che, in caso di assenza, può essere	
	delegato ad altro socio.	
	4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio	
	appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può	
	eleggere un segretario.	
	5. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere	
	convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è	
	ACCADEMIA DI CULTURA BERNARDINO CERVIS Piazza del Municipio, n. 7 – 15040 FRASSINETO PO (AL)	

fatta richiesta motivata da almeno 1/10 (un decimo) degli associati aventi diritto di voto.

6. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

7. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

8. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 10 | ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

1. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

	3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per	
	l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.	
	4. L'Assemblea ordinaria:	
	a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs	
	117/2017;	
	b. discute ed approva i programmi di attività;	
	c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone	
	preventivamente il numero e li revoca;	
	d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove	
	azione di responsabilità nei loro confronti;	
	e. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;	
	f. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o	
	decaduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;	
	g. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;	
	h. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;	
	i. delibera sull'esclusione dei soci;	
	j. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed	
	attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;	
	k. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi	
	associati;	
	l. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli	
	obiettivi definiti dall'Associazione stessa.	
	m. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati	
	che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente	
	documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;	
	ACCADEMIA DI CULTURA BERNARDINO CERVIS Piazza del Municipio, n. 7 – 15040 FRASSINETO PO (AL)	

n. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto.

5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11 | ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.

2. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, in proprio o per delega, sia in prima che in seconda convocazione.

3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello Statuto, la fusione, la scissione o la trasformazione, con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

Art. 12 | CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 4 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 3 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.

	3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il	
	Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere e il Segretario.	
	4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese	
	dell'Associazione, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una	
	diminuzione del patrimonio dell'Associazione; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i	
	documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio	
	Direttivo.	
	5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del	
	mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei	
	non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura	
	sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od	
	esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla	
	surroga mediante elezione.	
	6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo,	
	l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.	
	7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono	
	essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente	
	allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione, entro il	
	massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.	
	8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa,	
	attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la	
	gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo	
	Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:	
	a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;	
	b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi	
	ACCADEMIA DI CULTURA BERNARDINO CERVIS Piazza del Municipio, n. 7 – 15040 FRASSINETO PO (AL)	

dell'art. 13 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;

c. delibera sulle domande di nuove adesioni;

d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;

e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati

e gli eventuali contributi straordinari;

f. delibera i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato.

Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste

dall'art. 3 dello Statuto;

g. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si

rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione;

h. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3

comma 4 del presente Statuto;

i. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche

non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e

progetti.

9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal

Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal

Consiglio Direttivo.

10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni tre mesi, e tutte le volte

nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da

almeno un terzo dei componenti.

11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica,

con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario

della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di

preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del

	Consiglio Direttivo.	
	12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e	
	sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli	
	atti.	
	13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza	
	dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della	
	maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non	
	approvata.	
	14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni	
	del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel	
	Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a	
	conoscenza.	
	15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui	
	al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del	
	Terzo Settore".	
	Art. 13 PRESIDENTE	
	1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno.	
	2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in	
	giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a	
	tutte le attività dell'Associazione; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto	
	dell'Associazione; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante	
	di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.	
	3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.	
	4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i	
	ACCADEMIA DI CULTURA BERNARDINO CERVIS Piazza del Municipio, n. 7 – 15040 FRASSINETO PO (AL)	

provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14 | SENATO ACCADEMICO E PRESIDENZA ONORARIA

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'Associazione.

2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'Associazione.

3. Per adempiere con efficienza al proprio Ufficio, il Presidente del Consiglio Direttivo si avvale della collaborazione del Senato Accademico. I senatori accademici sono nominati dall'Assemblea dei Soci.

Art. 15 | COMITATI TECNICI

1. Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'Associazione intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 16 | SCIoglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di

	liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs	
	n. 117/2017.	
	2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione, il	
	patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente	
	al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n.	
	117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo	
	settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.	
	3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta	
	che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o	
	secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i	
	quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio	
	residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.	
	4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia	
	dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.	
	Art. 17 NORME FINALI	
	1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono	
	le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi,	
	della normativa nazionale e regionale in materia.	
	Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 D.lgs 117/2017 e art. 26 D.lgs 105/2018.	
	ACCADEMIA DI CULTURA BERNARDINO CERVIS Piazza del Municipio, n. 7 – 15040 FRASSINETO PO (AL)	